



COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ANNO 2021

A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

DOTT. Antonio Salvago

Id: 89536699 29 dicembre 2021.

LA RIFORMA DEI CONTROLLI ATTUATA CON IL D.L. 174 DD. 10 OTTOBRE 2012

RECEPITO CON LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2015 NR. 31

Il **Decreto legge 174/2012** cd. "Salva Italia", convertito in **legge 7 dicembre 2012 n 213** ha introdotto dei principi con l'obiettivo di migliorare l'azione amministrativa e di conseguenza creare le condizioni per un corretto uso del denaro pubblico attraverso un rafforzamento del sistema dei controlli interni. Vengono quindi potenziati controlli già esistenti e introdotte nuove tipologie di controllo, così come viene rafforzato il controllo della Corte dei Conti sull'azione amministrativa.

La legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 ha provveduto ad adeguare l'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige alle disposizioni in materia di controlli interni introdotte nel Testo unico enti locali (D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267) dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La L.R. 31 dd. 15 dicembre 2015 è quindi incentrata sul recepimento della disciplina recata dal D.L. 174 d.d. 10 ottobre 2012 in materia di controlli interni, atti a valorizzare la responsabilità e l'autocontrollo da parte degli enti locali, rafforzando talune forme già esistenti di controllo interno ed introducendone di nuove.

Il comma 1, dell'art. 186 "Controlli interni" della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige prevede infatti che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie atte a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il comma 2, dell'art. 186 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, prevede che, oltre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, gli enti locali organizzano un sistema di controlli interni diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

La legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, ha introdotto alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, ora sostituita dalla L.R. 3 maggio 2018 n. 2, i seguenti articoli:

- ✓ Art. 187 Controllo di regolarità amministrativa e contabile
- ✓ Art. 188 Controllo strategico
- ✓ Art. 189 Controllo sulle società partecipate non quotate
- ✓ Art. 190 Controllo sugli equilibri finanziari

Il comma 4 dell'art. 186 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, prevede che, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Con deliberazione nr. 07 d.d. 28.06.2016, il Consiglio della Comunità ha approvato il **Regolamento per la disciplina dei controllo interni**, secondo quanto previsto normativa regionale.

Costituiscono principi generali sui quali si basa l'attività di controllo interno i canoni di legalità, di rispondenza al pubblico interesse e di efficienza; in particolare, di tali canoni costituiscono espressione

i seguenti obblighi da osservarsi da parte dei soggetti che operano nell'amministrazione o per conto della stessa:

- a) di uniformare l'attività al rispetto della legge, delle disposizioni statutarie e regolamentari, allo scopo di assicurare la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione dell'Ente nell'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nei contratti e nell'attività di diritto privato;
- b) di assicurare che l'attività sia efficacemente diretta al conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi;
- c) di utilizzare strumenti telematici per l'effettuazione di ogni forma di comunicazione, salvo che tale utilizzo non sia possibile per circostanze obiettive;
- d) di assicurare la trasparenza, l'accesso civico e l'accesso ai documenti come stabilito dalla vigente normativa, fermi restando i limiti e i divieti di divulgazione e le cautele da adottare nei casi contemplati;
- e) di rispettare i tempi del procedimento amministrativo.

TIPOLOGIA DI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli è disciplinato sulla base del principio di separazione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e organizzato con il Segretario comunale e i Responsabili delle strutture, nonché, secondo quanto eventualmente previsto da specifica convenzione redatta ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 25 maggio 2012, n. 2, mediante uffici unici o (se previsto dallo Statuto) con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini.

Tenuto conto della dimensione della Comunità e dell'opportunità di rendere organico il sistema dei controlli con le innovazioni introdotte nell'ordinamento finanziario e contabile dalla normativa applicabile agli Enti locali nella provincia di Trento sull'armonizzazione contabile, sono state individuate le seguenti tipologie di controlli interni:

1) CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE:

Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2) CONTROLLO DI GESTIONE: è volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

3) CONTROLLO STRATEGICO: è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti

4) CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI: è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

5) CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI E SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE: è finalizzato verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE PREVENTIVO

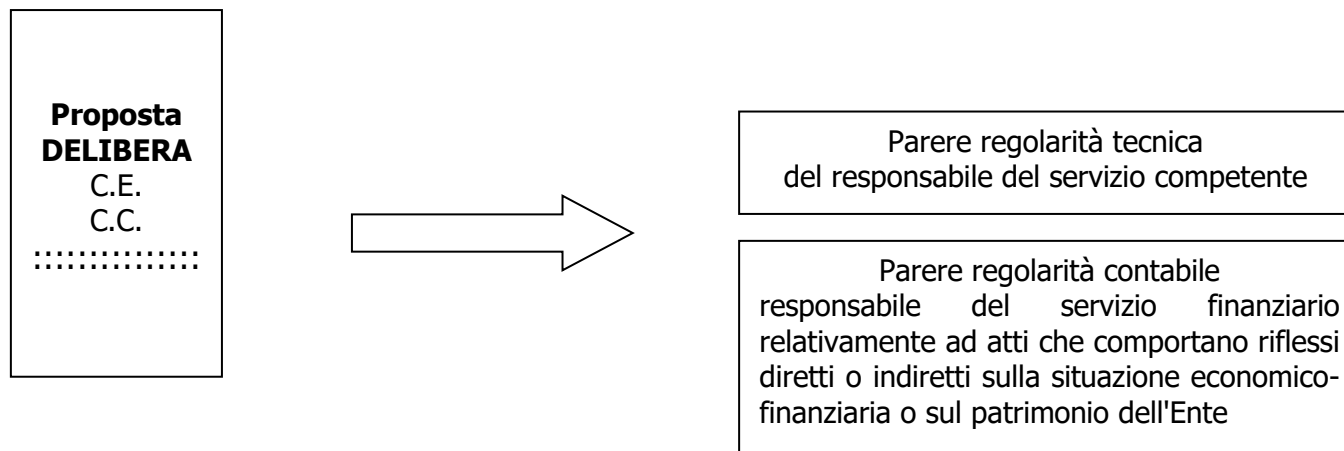
Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto da ogni Responsabile di servizio, ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria - **vedi I° comma art. 187-**. L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

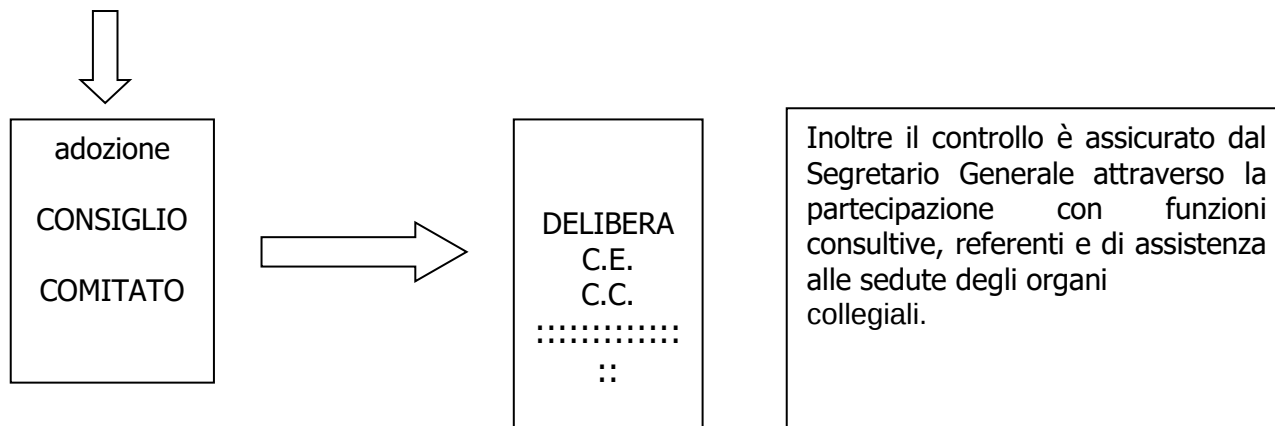
ART. 187 L.R. 3 maggio 2018 N. 2, I° COMMA .

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

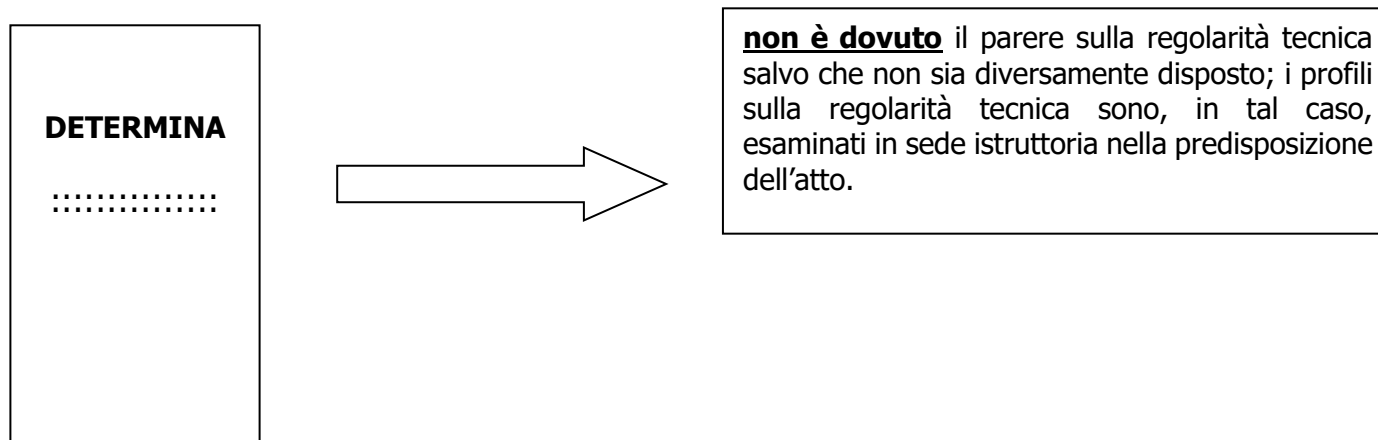
1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

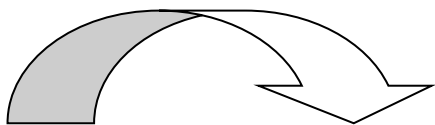
CONTROLLO PREVENTIVO SULLE DELIBERE





CONTROLLO PREVENTIVO SULLE DETERMINE





IL VISTO attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di prenotazione / impegno di spesa, di competenza del Responsabile del servizio finanziario, condiziona l'efficacia dell'atto. Il visto viene rilasciato, previa verifica della correttezza e validità della determinazione sotto il profilo contabile in conformità a quanto precisato dal regolamento di contabilità.

CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA SUCCESSIVO

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di **revisione aziendale** e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento - **vedi II° comma art. 187 L.R. 3 maggio 2018 N. 2.**

ART. 187 L.R. 3 maggio 2018 N. 2., II° COMMA .

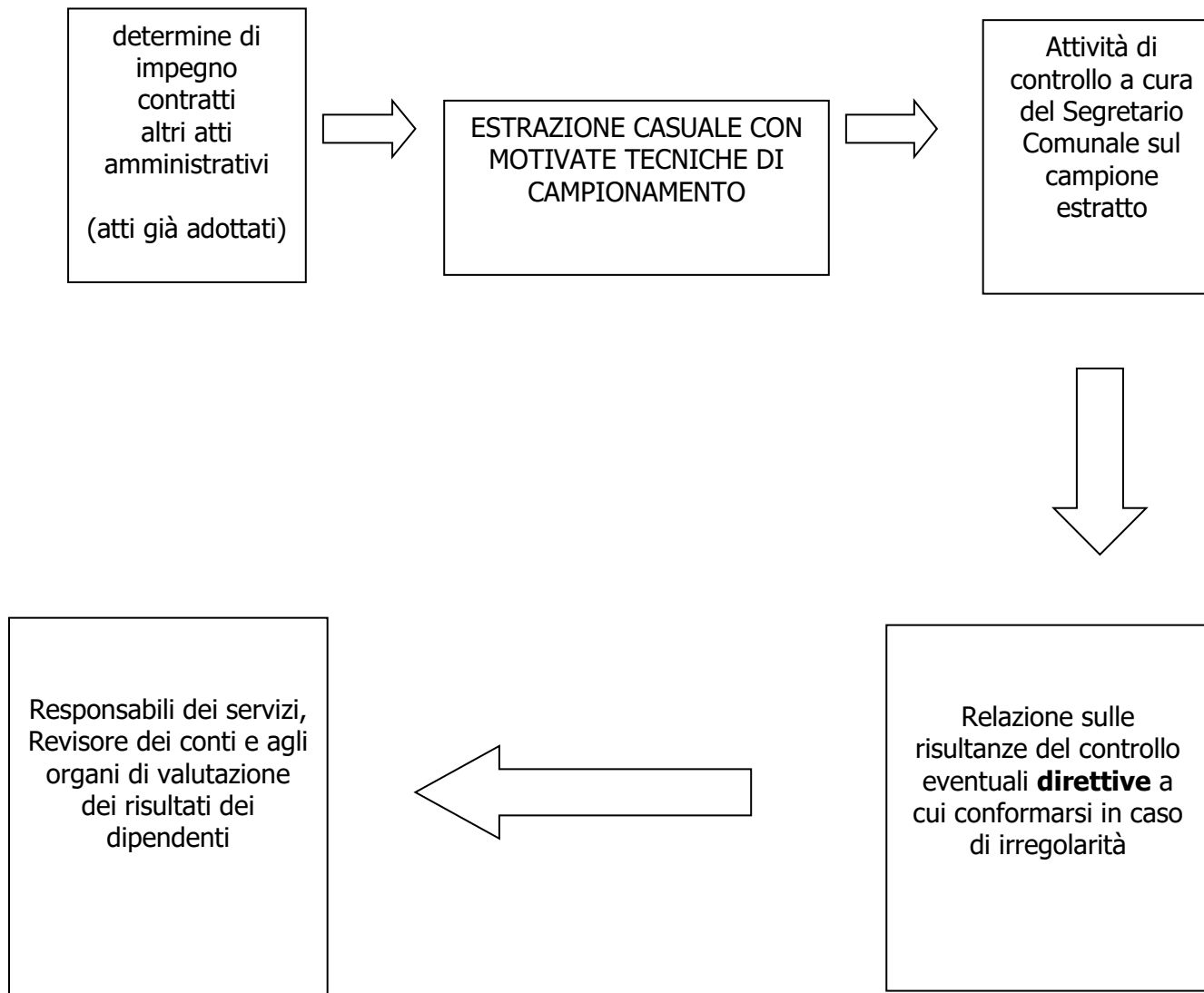
CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2. Nei comuni ove sono presenti, oltre al segretario, altri responsabili dei servizi, il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del

segretario o del vicesegretario. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario o del vicesegretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

CONTROLLI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA SUCCESSIVI



REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG

(approvato con delibera del Consiglio di Comunità n. 7 d.d. 28.06.2016)

ART. 6 - IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

1. I controlli successivi di regolarità amministrativa sono eseguiti su segnalazione motivata e a campione secondo una selezione casuale, che deve intervenire entro 60 giorni dall'efficacia degli atti. Il segretario definisce annualmente nell'ambito di un programma dei controlli, la percentuale di atti, variabile in rapporto alle diverse tipologie e alla loro rilevanza, da sottoporre a controllo.
2. Il controllo è diretto a verificare:
 - a) il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'ente;
 - b) conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;
 - c) la correttezza e regolarità del procedimento;
 - d) la correttezza e regolarità dell'atto.
3. Per ogni controllo viene compilato un verbale che indica le eventuali irregolarità rilevate e le direttive cui conformarsi per la loro eliminazione e per la successiva attività. Il verbale viene trasmesso a cura del segretario al responsabile della struttura interessata. Il controllo di regolarità amministrativa successiva non produce alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia dell'atto sottoposto a controllo. Nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, può ritenere di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie, ovvero di motivare la non adesione ai rilievi mossi assumendone pienamente la responsabilità conseguente.
4. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del segretario, con periodicità annuale all'organo di revisione, all'organismo di valutazione, dove costituito, alla giunta e al consiglio.

CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

OBIETTIVI

⇒ Monitorare e verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati;

- ⇒ Migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- ⇒ Collaborare nell'omogeneizzazione delle procedure tra i diversi Settori dell'Ente;
- ⇒ Prevenire le patologie oltre che scoprirle attuando un controllo di tipo **collaborativo**.

METODOLOGIA

- ⇒ Definizione tipologia di atti;
- ⇒ Definizione check list di controllo;
- ⇒ Definizione griglie di valutazione;
- ⇒ Selezione campione casuale mediante l'utilizzo del software
- ⇒ Esecuzione controllo;
- ⇒ Elaborazione dei risultati.

UNIVERSO DA CUI È STATO ESTRATTO IL CAMPIONE

ANNO 2021

- ⇒ Contratti
- ⇒ Determine affidamento forniture in economia
- ⇒ Determine con Impegno di Spesa
- ⇒ Delibere con Impegno di Spesa
- ⇒ Delibere di Affidamento Incarichi

NUMERO DI ATTI SELEZIONATI

- ⇒ Contratti: n. 5
- ⇒ Determine impegno/affidamento forniture in economia: n. 62
- ⇒ Decreti del Commissario Straordinario con Impegno di Spesa e/o affidamento: n. 15

Totale atti controllati 82

CONTENUTI DEL CONTROLLO

Coerenza di destinazione delle risorse: la spesa disposta deve essere coerente con la programmazione di bilancio;

Conformità ai vincoli di finanza pubblica: verifica della presenza di attestazione del rispetto dei vincoli medesimi;

Compatibilità delle modalità di esecuzione contabile: il provvedimento deve prevedere modalità di esecuzione compatibili con le disposizioni normative fiscali e previdenziali;

Rispetto dei termini procedurali: l'atto è adottato nel rispetto dei tempi procedurali previsti dalla legge o e/o dalla regolamentazione interna;

Pubblicità: il provvedimento deve essere comunicato all'esterno o pubblicato.

N.B: Il controllo avviene, nel rispetto delle modalità sopra riepilogate, in maniera differenziata secondo la tipologia di atto, tenendo conto che ciascun atto è soggetto preventivamente a controlli diversificati (controllo amministrativo preventivo, controllo contabile preventivo, parere contabile, ecc.).

RISULTANZE DEL CONTROLLO

Gli atti controllati hanno evidenziato elementi di carattere formale e sostanziale tali da poter giungere ad un giudizio complessivamente positivo di regolarità amministrativa.

Da un controllo di carattere generale è emerso un adeguato livello di conformità degli atti adottati agli indicatori innanzi elencati e, in particolare:

- il rispetto della normativa vigente e dei regolamenti comunali;
- la pubblicazione sull'Albo pretorio on line e/o nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente;
- il trattamento dei dati personali o sensibili, qualora presenti, nel rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- la corretta e sintetica redazione dell'oggetto dell'atto esaminato;
- la leggibilità e chiarezza del documento;
- la motivazione esaustiva/sufficiente;
- la coerenza del dispositivo con la parte narrativa;
- il richiamo agli atti precedenti;
- l'apposizione del visto di regolarità contabile sugli impegni di spesa;
- la chiara indicazione dei destinatari dell'atto.

CONCLUSIONI

L'attività di controllo a carattere sistematico non ha fatto emergere dagli atti esaminati particolari elementi di criticità.

E' stato accertato il sostanziale rispetto dei principi generali di regolarità e legittimità. E' stata verificata l'effettuazione di una regolare istruttoria degli atti, riscontrata la presenza negli stessi di una congrua motivazione, nonché il rispetto degli obblighi di rotazione e pubblicazione previsti da disposizioni di legge o di regolamento.

Sono stati formulati alcuni rilievi/suggerimenti finalizzati principalmente ad una maggiore standardizzazione delle modalità di redazione degli atti e/o ad una loro maggior comprensibilità ed efficacia comunicativa.

Sulla base dell' applicazione fino ad ora effettuata il Segretario Generale, conferma per il 2021 le medesime modalità operative del 2020, nonché le stesse tipologie di atti da sottoporre a controllo successivo.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'organizzazione dei controlli interni è suscettibile di integrazioni e modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che si manifestano nello svolgimento dell'attività. Pertanto, ai fini di un utile confronto operativo per l'anno 2022, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcune problematiche:

1. Estensione contrattuale: occorre prestare particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari. I relativi provvedimenti amministrativi, adeguatamente motivati, dovranno continuare ad essere emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti.
2. Il richiamo alle norme in materia di acquisizione/fornitura di beni e servizi richiedono che prevedono che tali acquisti siano effettuati mediante modalità elettroniche, tramite MEPA (mercato elettronico nazionale) o altri mercati elettronici (quale il MEPAT in Provincia di Trento); oppure ancora mediante adesione alle convenzioni (CONSIP o A.P.A.C. a livello provinciale); in particolare, dispongono in merito:
 - l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che ha introdotto l'obbligo per le PP.AA. di approvvigionarsi mediante ricorso al mercato elettronico e di ricorrere alle centrali di committenza, con successive precisazioni e deroghe introdotte con specifici provvedimenti legislativi, tra cui l'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, e relativa legge di conversione, e l'articolo 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti);
 - l'articolo 36 ter¹ (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, come modificato dall'art. 28 della L.P. 29.12.2016 n. 19, il quale prevede :

Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture

1. Anche in relazione alle finalità dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), in caso di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture, e negli altri casi previsti dalla normativa provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici, con l'eccezione del Comune di Trento, affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quando l'intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale. Con deliberazione della Giunta provinciale possono essere stabiliti i criteri per l'attuazione di questo comma e le eventuali deroghe all'obbligo, anche in relazione alle esigenze organizzative dell'agenzia.

2. I comuni, fatti salvi gli obblighi di gestione associata previsti dalla vigente normativa provinciale, possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza, o quando ricorrono all'affidamento diretto, nei casi in cui l'ordinamento provinciale lo consente, o, in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore a 150.000 euro.

2 bis. La Giunta provinciale può introdurre con propria deliberazione un sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici al fine di individuare, anche in deroga a quanto previsto da questo articolo, le amministrazioni aggiudicatrici che possono procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture o all'affidamento di lavori. Il sistema di qualificazione provinciale è orientato a criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione e tiene conto dei bacini territoriali in cui operano le amministrazioni aggiudicatrici e del carattere di stabilità dell'attività delle medesime. Nella qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici la Giunta provinciale può tenere conto della loro possibilità di avvalersi di loro forme associative o della comunità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 bis, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino). Il sistema di qualificazione provinciale tiene conto dei principi stabiliti dalla normativa statale in materia di qualificazione.

2 ter. Fino all'introduzione del sistema di qualificazione provinciale previsto dal comma 2 bis, fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti affidano i contratti per l'acquisizione dei lavori, beni, servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall'articolo 39 bis, comma 1 bis, lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006, o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest'ultima legge o, se non sono soggetti all'obbligo di gestione associata, stipulando un'apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni non appartenenti ad esse. Per i comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione.

3. Per lo svolgimento delle funzioni previste da quest'articolo l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti può avvalersi dei competenti uffici delle amministrazioni aggiudicatrici o di personale messo a disposizione delle medesime, nonché degli organismi provinciali rappresentativi dei comuni trentini, stipulando una convenzione ai sensi dell'articolo 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa 1992). Nella programmazione dell'attività dell'agenzia si tiene conto della disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione le risorse ai sensi di questo comma. Per le predette finalità e ove la convenzione lo preveda, le competenti strutture degli enti pubblici strumentali di cui l'agenzia si può avvalere si considerano funzionalmente inserite nella struttura organizzativa di APAC che adegua in tal senso il proprio atto organizzativo; in tal caso il dirigente preposto alla struttura esercita, ai sensi del capo I del titolo III della legge sul personale della Provincia 1997, le funzioni spettanti all'APAC ed attribuite alla struttura medesima dal predetto atto organizzativo.

4. Al fine dell'aggregazione e centralizzazione della domanda negli acquisti di beni e servizi omogenei, con deliberazione della Giunta provinciale, da adottare entro il primo semestre di ogni anno sentito il Consiglio delle autonomie locali, sono individuate le categorie di beni e servizi a elevata standardizzabilità e i volumi, in termini di importo e quantità, al superamento dei quali l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quale soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 39 bis, comma 1 bis, lettera b), della legge provinciale n. 3 del 2006, definisce strategie comuni di acquisto, con le modalità stabilite dal comma 5. A tale fine le amministrazioni aggiudicatrici, anche per il tramite dei loro soggetti rappresentativi, effettuano l'analisi dei loro fabbisogni, con le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale.

5. L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare, oppure propone l'espletamento di procedure di gara in forma aggregata.

6. Le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di ulteriori categorie di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a mille euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.

7. La Giunta provinciale determina annualmente i prezzi di riferimento, alle condizioni di maggior efficienza, di beni e servizi di maggior impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, diversi da quelli determinati a livello nazionale ai sensi del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; nel farlo promuove criteri di acquisto ispirati a esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche in subordine al principio di economicità. I prezzi di riferimento costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa.

8. Quest'articolo si applica dal 1° luglio 2015. Fino a tale data le amministrazioni aggiudicatrici affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo la normativa provinciale previgente.

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29.06.2015 - "Direttive in ordine all'interpretazione dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale n. 23/1990 in materia di contratti" e la nota PAT del 13.03.2017, prot. 142568 a chiarimento delle modifiche normative introdotte dall'art. 28 della L.P. 19/2016.

3. Contabilità pubblica: a partire dall'esercizio 2015 trovano applicazione le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, così come contenute nel D.Lgs. n. 118/2011, integrato e modificato da ultimo per effetto del D.Lgs. n. 126/2014. La richiamata normativa determina una radicale modifica della disciplina in materia di ordinamento contabile e finanziario degli Enti locali e produce diretti riflessi anche sulle procedure di gestione delle entrate e delle spese. Infatti, si prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che diano luogo a entrate e spese per l'Ente, debbano essere registrate nelle scritture contabili solo quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, ma con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione medesima viene a scadenza e diviene così esigibile. In particolare, meritano approfondimento gli effetti che tale nuova disciplina produce sul regime di assunzione degli impegni di spesa. Di conseguenza, non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica.

L'applicazione delle richiamate novità normative richiede l'adozione di un più stretto coordinamento tra l'attività delle diverse Unità organizzative in cui si articola l'Ente.

4. Trasparenza: con l'entrata in vigore del Decreto trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) che abroga l'art. 18 del D.Lgs. n. 82/2012, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione dell'Ente, con l'imposizione di una precisa e definita collocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito web istituzionale. È necessario, inoltre, adempiere periodicamente all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.05.2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le cui funzioni sono state conferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

5. Termini dei procedimenti: si evidenzia, infine, l'importanza del rispetto, da parte dei Responsabili, dei termini dei procedimenti amministrativi riferiti ai rispettivi settori di assegnazione. A tal fine, le Pubbliche Amministrazioni devono provvedere, ai sensi dell'art.1, comma 28, della legge n. 190/2012, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate.

PUBBLICITA' DELLA RELAZIONE FINALE

La presente relazione finale viene trasmessa al Commissario, ai responsabili dei Servizi, al Revisore dei conti, affinché ne tengano conto ognuno per le proprie funzioni.

La presente relazione viene pubblicata sul sito Web dell'ente in maniera permanente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Allegati 1.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

f.to Dott. Antonio Salvago

ALLEGATO 1

⇒ Contratti: n. 5

PROT. N.	OGGETTO CONTRATTO/CONVENZIONE	CONTROPARTE	PERIODO	
3	Progetto Occupazione	Cooperativa Antropos	01/01/2021	31/12/2021
7	Contratto promozione Giro vino 50	Helios	01/01/2021	31/12/2021
15	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE PER DISABILI	LA MAGICA FATTORIA		
19	RISTO 3 PRIMARIE E SECONDARIE	RISTO 3	31/08/2021	30/06/2022
21	Comodato Centro De Varda	Comune di Mezzolombardo	17/09/2020	16/09/2023

⇒ Determine affidamento forniture in economia e/o impegno spesa: n. 62

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
2	07	01	2021	STE – incarico alla società Progetto Salute per il servizio del <i>Medico Competente</i> (D.Lgs. 81/2008) e in materia di <i>igiene ambientale HACCP</i> (Reg.CE 852/2004). anno 2021 CIG ZB12FE56A3
5	11	01	2021	SAS - Affidamento semiresidenziale in favore di minore presso l'Associazione Provinciale per i Minori di Trento – fino al 30.06.2021.
8	11	01	2021	SAG – Impegno e liquidazione dell'indennità relativa alla retribuzione di posizione per il personale incaricato di Posizione Organizzativa – anno 2021.
10	12	01	2021	STE – TEST ANTIGENICO RAPIDO per la ricerca del virus Sars-Cov2 per il personale assistente domiciliare – mensile fino al 30.6.2020 CIG ZD5302290B

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
14	12	01	2021	SEA - Edilizia Abitativa Agevolata: L.P. 13.11.1992, n. 21 e s.m.i. - Trasferimento del contributo e dei vincoli previsti dagli artt. 82 - 83 - 83 bis e 84 – Pratica codice mutuo 4570- P.Str. 2010.
15	12	01	2021	SAG - Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2019-2021 per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale sottoscritto in data 10.11.2020 – liquidazione arretrati 2019-2020.
18	13	01	2021	SAS - Mediazione familiare: affidamento incarico anni 2021/2022 - Associazione ALFID - CIG ZBF3021B45.
19	14	01	2020	L.P. 6/2020 articolo 6. Assemblea di Comunità. Impegno di spesa per gettone di presenza dei Consiglieri.
20	14	01	2021	STE – compensi per i membri esterni della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità (CPC) 1° semestre 2021
22	15	01	2021	SFI – COMPENSO RICONOSCIUTO ALLA RAGIONIERA SONIA VALORZI PER L'INCARICO DI REVISORE DEI CONTI DELLA COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG: IMPEGNO DI SPESA
26	18	01	2021	SAG - corso di formazione “La prevenzione della corruzione: il PNA e il PTPCT”. Autorizzazione alla partecipazione e assunzione onere di spesa.
27	18	01	2021	STE – TEST ANTIGENICO RAPIDO n. 3 per la ricerca del virus Sarc-Cov2. CIG Z4E3039C88
28	18	01	2021	STE – sanificazione mensile dei filtri dei ventilconvettori della sede della Comunità – da gennaio a giugno 2021. CIG Z893022730
29	19	01	2021	SAG - Personale dipendente. Impegno di spesa per liquidazione indennità chilometriche e rimborsi - mese di GENNAIO 2021.
35	21	01	2021	STE – rinnovo per l'anno 2021 licenza manutenzione firewall TZ 500 s/n: 18B169994ECC – SonicWall – Advanced Gateway Security Bundel fur TZ 500 Serie. CIG Z62304865F
36	21	01	2021	STE – sostituzione batteria FIAT 16 targa ET 701 CW CIG Z2E3048A01

NUMERI		DATA		OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
37	21	01	2021	STE-programmazione centralina di allarme rilevazione intrusione sede. CIGZ38304919A
41	21	01	2021	STE – sistemazione intonaci interni Centro Servizi sito in località Sorni di Lavis. CIGZ97304B6F9
42	25	01	2021	SFI – GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA COMUNITA' ROTALIANA – KÖNIGSBERG. IMPEGNO DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO 2021. CIG Z49210AC0D
48	27	01	2021	STE – intervento per sistemazione centralina di caldaia sede Comunità. CIG ZA2305A24F
49	27	01	2021	STE – TEST ANTIGENICO RAPIDO per la ricerca del virus Sarc-Cov2. CIG Z9A305FE47
50	27	01	2021	STE – rimborso spese di gestione dovute all'APSS, per l'uso dei locali presso il Poliambulatorio di Lavis.
51	27	01	2021	STE – rimborso spese di gestione dovute all'APSS per l'uso dei locali presso il Centro Sanitario San Giovanni a Mezzolombardo.
52	28	01	2021	SAG – CONCESSIONE CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' U.S.D. GARIBALDINA DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TORNEO DI CALCIO SETTORE GIOVANILE. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO.
60	05	02	2021	SAS - Impegno di spesa per gli interventi in favore di persone con disabilità e minori – Anno 2021
99	22	02	2021	SAS - Incarico a Trentino Digitale Spa per l'erogazione dei servizi professionali a supporto della raccolta e della liquidazione del c.d. "bonus alimentare 2021" gestito da Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e Rovereto. Impegno spesa
124	02	03	2021	STE - acquisto materiale di cancelleria 2021 CIG ZB330CB1F9

NUMERI		DATA		OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
127	02	03	2021	STE – spostamento arredi di proprietà della Comunità, attualmente in giacenza presso il magazzino delle Cantine di Mezzocorona. CIG Z3430CA25F
136	05	03	2021	STE – acquisto lavatrice e forno microonde per appartamento via Egheti Mezzocorona. CIG Z6930D9EE9
137	08	03	2021	STE - Affidamento incarico alla società Media Alpi Pubblicità s.r.l. per la pubblicazione sul quotidiano L'Adige dell'avviso di deposito per la prima adozione del Piano Stralcio della Carta del Paesaggio della Comunità. Impegno di spesa. CIG Z2F30D595A
145	09	03	2021	STE – manutenzione impianto di riscaldamento e controllo arerotermini ad incasso - Piano Terra sede. CIG Z7030D8B3A
146	09	03	2021	STE - acquisto TERMOSCANNER CIG Z1030E5DA5
239	13	04	2021	STE – manutenzione straordinaria totem esterno sede Comunità. CIG Z1D3129D8C
240	13	04	2021	SAS - Servizi di assistenza domiciliare: aiuto domiciliare e di sostegno alla persona, pasti a domicilio, pasti presso struttura, telesoccorso/telecontrollo, pasti e trasporto c/o Centri Servizi – ammissione delle domande presentate nel mese di marzo 2021.
241	13	04	2021	SEA - L.P. 07/11/2005 n. 15, articolo 9, comma 3 lettera b).

NUMERI		DATA		OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
				Protocollo grigio n. 82574476 - Revoca assegnazione alloggio di edilizia abitativa pubblica occupato senza titolo.
242	14	04	2021	SAG – CONTRIBUTO ALL’ASSOCIAZIONE PRO LOCO NAVE SAN ROCCO DI TERRE D’ADIGE (TN) PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE “ANTICHE TERRE” – ANNO 2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO.
243	15	04	2021	Servizio alternativo di mensa “BPE (Buoni Pasto Elettronici)” - Comunicazione ex art. 106, Dlgs. 50/2016 relativa al conferimento del ramo d’azienda inerente le attività di commercializzazione, vendita e gestione di buoni pasto cartacei, buoni pasto elettronici e card elettroniche per il servizio di mensa diffusa di proprietà di CIRFOOD s.c. (“Ramo d’Azienda”) in favore di BluBe S.r.l. Presa d’atto. CIG Z872FAB88A.
244	15	04	2021	SAG - Matricola 890: Corresponsione indennità premio di servizio e riliquidazione trattamento fine rapporto
265	26	04	2021	Nomina di un difensore a tutela di minori in tutela affidati al Servizio Politiche sociali e Abitative
266	26	04	2021	SAS – Affidamento intervento educativo domiciliare in favore di minori presso l’Associazione APPM di Trento.
276	29	04	2021	Adesione alle polizze convenzione proposte dal Consorzio dei Comuni trentini per il periodo 31.10.2019 – 31.10.2023: regolazione premio immediato per l’annualità 2020-2021 polizze R.C. e tutela legale colpa grave dipendenti e amministratori per nuova adesione.
294	11	05	2021	SAG - Affidamento a Trentino Digitale S.p.a. del Servizio VoIP – Interconnessione Sip Trunk.

NUMERI	DATA			OGGETTO
	Progr.	Giorno	Mese	Anno
305	14	05	2021	SAG – Seconda liquidazione su Fondo strategico di rilevanza comunale – Comune di Lavis
426	03	08	2021	SFI - CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DI SOMME DA RESTITUIRE ALLA COMUNITÀ ROTALIANA-KÖNIGSBERG AL SOGGETTO PROT. GRIGIO N. 85496618 DD. 03.08.2021.
440	11	08	2021	SAG - Personale dipendente. Impegno di spesa per liquidazione indennità chilometriche e rimborsi - mese di AGOSTO 2021
441	11	08	2021	SEA - Edilizia abitativa agevolata. Interventi tesi alla sicurezza della prima casa di abitazione. Concessione e liquidazione contributo in conto capitale al richiedente domanda di contributo ns. prot. n. C13-0009063 dd. 15 ottobre 2020 per la messa a norma dell'impianto elettrico.
442	11	08	2021	SEA - Edilizia abitativa agevolata. Interventi tesi alla sicurezza della prima casa di abitazione. Esclusione dalla graduatoria di n. 4 domande per decadenza termini.
443	11	08	2021	SEA - L.P. 13.11.1992, n. 21 e s.m.i. – L.P. 29.12.2005, n. 20 art. 58 - ACQUISTO - Piano Straordinario 2006/2007 - Cessazione del pagamento dei contributi in conto interessi in concomitanza dell'estinzione anticipata del mutuo – Pratica codice mutuo 3992 -
479	14	09	2021	SAG – CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA (INU) – SEZIONE TRENTINO DI TRENTO (TN) PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE “A NORD DI TRENTO A SUD DI BOLZANO AL CONGRESSO NAZIONALE DI URBANISTICA” – ANNO 2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO.
490	22	09	2021	STE – “GIRO DEL VINO 50” presa d'atto fine lavori, approvazione contabilità e riconoscimento oneri per la sicurezza rischio Covid 19. CIG 848852693F - CUPJ78H20000100002

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
494	24	09	2021	STE - assunzione di spese minute di carattere corrente e variabile per l'anno 2021.
526	13	10	2021	STE – acquisto apparecchio ATA FAX.CIG ZC3336550A
529	19	10	2021	SFI – AFFIDAMENTO ALLA DITTA GPI SPA DELL'INCARICO PER UPGRADE TECNOLOGICO SUITE APPLICATIVA ASCOT: IMPEGNO DI SPESA. CODICE CIG Z5A3385013
566	16	11	2021	Sas Progetto INCONTRalzheimerOTALIANA – Allenare la mente - affidamento incarico al dott. Guido Guidolin CIG ZF933EC8C8 e alla dott.ssa Laura De Zorzi CIG Z3F33EC7AC
567	16	11	2021	SEA - Edilizia abitativa pubblica. L.P. 07.11.2005 n. 15. Protocollo grigio n. 88223653. Autorizzazione a ITEA SpA alla locazione di un alloggio di edilizia abitativa pubblica a seguito cambio alloggio.
568	17	11	2021	SEA – L.P. 17 maggio 2021, n. 7 – articolo 21 – Misure straordinarie per l'anno 2021 in materia di edilizia abitativa agevolata e pubblica adottate in ragione dell'emergenza COVID-19.– Presa atto rinuncia sospensione quota capitale con traslazione e ripristino pagamento rata mutuo con scadenza 31 dicembre 2021– codice mutuo 4230 .
569	17	11	2021	SFI – Impegno di spesa per liquidazione IVA al fornitore erroneamente ritenuta..
570	17	11	2021	SAS - Aumento impegni di spesa necessari per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali anno 2021 – Servizi per minori e disabili
571	17	11	2021	SAG – Pacchetto formativo online on – demand in materia di anticorruzione, trasparenza, codici di comportamento e sicurezza cod. 121G020 del Consorzio dei Comuni Trentini. Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti della Comunità Rotaliana Königsberg. Assunzione onere di spesa.

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
581	22	11	2021	SEA – Impegno e liquidazione alla Provincia Autonoma di Trento dei contributi sugli interessi passivi restituiti in seguito a cessione della proprietà dell'alloggio oggetto di contributo concesso ai richiedenti codice mutuo MUE 4450 – L.P. 28/12/2009 n. 1 art.59 – Acquisto –
607	01	12	2021	SAS - Mediazione linguistica: incarico anni 2021/2022 Società Cooperativa Eurostreet. CIG ZDF2FFAA83: aumento impegno.
608	01	12	2021	SAG – Affidamento diretto del servizio sostitutivo mensa tramite Buoni pasto elettronici alla ditta BluBe S.r.l. Periodo 01/01/2022-31/12/2022. CIG ZEF342DD3A.

⇒ Decreti del Commissario della Comunità Rotaliana-Königsberg n. 15

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
1	12	01	2021	Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento del Servizio per l'assistenza; la manutenzione ordinaria, correttiva, evolutiva e sistemistica; il servizio hosting; il supporto redazionale e la formazione relativi al sito web dell'Ente basato sulla soluzione "ComunWEB". Anno 2021.
10	02	02	2021	Adesione alla convenzione Gas naturale 13 per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni – lotto n. 4 - stipulata tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.a. Periodo 01/04/2021-31/03/2023. CIG DERIVANTE: 8332111383 – CIG DERIVATO ZCA306ACFE

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
21	02	03	2021	Ributuzione di risultato – art. 98 contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 dell'area della dirigenza e segretari comunali come sostituito dall'art. 23 dell'accordo sindacale stralcio per il rinnovo del ccpl 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 29.12.2016. – Valutazione dei risultati anno 2020
44	15	04	2021	Gestione servizio educativo per minori disabili durante le colonie estive diurne organizzate dai Comuni di Mezzolombardo – Mezzocorona – San Michele all'Adige – Roverè della Luna - Terre d'Adige – concessione copertura dell'impegno economico per affiancamento degli educatori.
72	22	06	2021	Assunzione a tempo determinato con carico orario di 36 ore settimanali di un assistente sociale categoria D livello base, 1^ posizione retributiva.
79	30	06	2021	L.P. 5/2006 Servizio di ristorazione scolastica nell'ambito delle Comunità Rotaliana-Königsberg e Paganella. Riconoscimento anticipazione del prezzo e proroga, ai sensi dell'art. 7 quater della L.P. 23 marzo 2020 n. 2.
81	30	06	2021	Affidamento gestione servizio educativo durante le colonie estive diurne per minori/disabili residenti nei Comuni di Mezzolombardo - Mezzocorona - San Michele all'Adige - Roverè della Luna - Terre d'Adige - Lavis.
88	06	07	2021	GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA IN

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
				FAVORE DEGLI UTENTI DELLE SCUOLE DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA TRA LE COMUNITÀ ROTALIANA-KÖNIGSBERG E COMUNITA' DELL'LA PAGANELLA. AVVIO PROCEDURA DI GARA. APPROVAZIONE ATTI DI GARA. CIG 8783869601 – CUP J49J21001020004
105	27	07	2021	Approvazione VARIANTE "GIRO DEL VINO 50" Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19. CUP J78H20000100002
120	14	09	2021	Approvazione convenzione del Collegio Arcivescovile C. Endrici – sede di Trento – per la gestione del servizio di ristorazione scolastica collettiva per gli studenti convittori per l'anno scolastico 2021/2022 – CIG Z1C32E51FD
133	05	10	2021	Approvazione progetto e atto di indirizzo per adeguamento impianto di rilevazione incendi uffici della sede della Comunità Rotaliana-Königsberg. CIG ZD6334D9D1
143	17	11	2021	Approvazione rendicontazione lavori di manutenzione straordinaria presso l'immobile sito in Via Damiano Chiesa 6 a Mezzolombardo, identificato nella P.M. 2 p.ed. 1404 in C.C. Mezzolombardo.
144	17	11	2021	Partecipazione finanziaria per l'acquisto di attrezzatura per l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco Volontari del Distretto di Mezzolombardo. Concessione contributo e impegno di spesa.

NUMERI	DATA			OGGETTO
Progr.	Giorno	Mese	Anno	
166	09	12	2021	incarico progettazione adeguamento antincendio piano interrato sede Comunità. CIG Z9C3441A19
176	22	12	2021	CESSIONE BENI MOBILI (ARREDI) AL COMUNE DI MEZZOCORONA E AL COMUNE DI LAVIS

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. Antonio Salvago

(firmato digitalmente)